

Comune di Monselice

Provincia di Padova

**Relazione
dell'organo di
revisione**

— *sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*

— *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

ENRICO GUZZONI

LINO BELLATO

MARIO CONTE



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione.....	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione.....	12
Conciliazione dei risultati finanziari.....	14
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO.....	15
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	15
Entrate Tributarie	15
Osservazioni: si veda sopra.	17
Contributi per permesso di costruire	17
Osservazioni: Trattasi di residui da incassare al massimo dall'anno 2013, riferiti a rateizzazione concesse dall'Ente.	18
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	18
Entrate Extratributarie.....	19
Proventi dei servizi pubblici	19
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	20
Proventi dei beni dell'ente.....	21
Spese correnti	22
Spese per il personale	22
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	22
Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012).....	23
Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	23
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	23
Spese in conto capitale.....	24
Limitazione acquisto immobili.....	24
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	24
Fondi spese e rischi futuri.....	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	27
Contratti di leasing	28
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	31
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	31
Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	31
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	33
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	33
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	33
CONTO ECONOMICO.....	36
CONTO DEL PATRIMONIO	39
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	43
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	43
CONCLUSIONI	44

Comune di Monselice

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità di voti

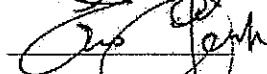
Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Monselice che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

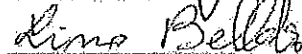
Monselice (PD), lì 29 aprile 2016

L'organo di revisione

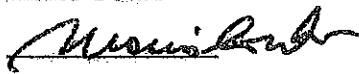
Enrico Guzzoni



Lino Bellato



Mario Conte



INTRODUZIONE

I sottoscritti Enrico Guzzoni, Lino Bellato, Mario Conte, revisori nominato con delibera dell'organo consiliare n. 48 del 28 luglio 2015;

1* ricevuta in data 18 aprile 2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 59 del 14 aprile 2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- 1* relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- 2* elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- 3* delibera n. 58 del 14 aprile 2016 dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- 4* conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- 5* conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- 6* la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- 7* il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- 8* nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
- 9* prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- 10* ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- 11* certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- 12* attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

dato atto che l'ente non ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL, in quanto il bilancio di previsione 2015-2017 è stato approvato in data 28 luglio 2015, con delibera n. 46 e la scadenza fissata dalla normativa per la salvaguardia degli equilibri di bilancio era il 31 luglio 2015

- 2* visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- 3* viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- 4* visto il D.P.R. n. 194/96;
- 5* visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- 6* visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- 7* visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- 8* visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 84 del 27/10/1997 e successive modificazioni;

DATO ATTO CHE

9* l'ente, con deliberazione di C.C. n. 47 del 08/07/2015, ha rinviato al 2016:

- dl'adozione del piano dei conti integrato;
- l'adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;
- l'adozione del bilancio consolidato;

10* il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

11* durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

12* il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

13* le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 34 al n. 44;

14* le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
 - che l'ente non ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in quanto il bilancio di previsione 2015-2017 è stato approvato in data 28/07/2015, con delibera n. 46 e la scadenza fissata dalla normativa per la salvaguardia era il 31/07/2015;
 - che l'ente nel corso del 2015 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
 - che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 58 del 14/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
 - l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5822 reversali e n. 5916 mandati;
- 1* i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- 2* l'Ente non è ricorso all'anticipazione di tesoreria che è stata concessa nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- 3* non sono state utilizzate in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;;
- 4* il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- 5* gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- 6* I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO, reso entro il 30

gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.636.726,18
Riscossioni	2.896.994,20	13.257.019,28	16.154.013,48
Pagamenti	4.501.168,98	11.333.284,96	15.834.453,94
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.956.285,72
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.956.285,72
di cui per cassa vincolata			452.875,8

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	2.956.285,72
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	452.875,80
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	452.875,80

L'ente non ha richiesto durante l'esercizio 2015 l'anticipazione di Tesoreria di cui all'art. 222 del d. lgs. 267/2000.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 1.984.426.98, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	18.136.916,76	15.541.576,87	16.719.158,54
Impegni di competenza	17.519.346,24	14.577.593,82	14.704.220,98
Saldo (avanzo) di competenza	617.570,52	963.983,05	2.014.937,56

Nell'importo di €. 2.014.937,56= è inclusa anche la differenza tra il fondo pluriennale vincolato di entrata ed il fondo pluriennale vincolato di spesa per €. 30.510,58=; importo che deve essere detratto dalla somma iniziale di €. 2.014.937,56= cosicchè il risultato finale è pari ad €. 1.984.426,98= che coincide con le scritture contabili del Comune:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	13.257.019,28
Pagamenti	(-)	11.333.284,96
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.923.734,32
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	885.634,79
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	916.145,37
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-30.510,58
Residui attivi	(+)	3.462.139,26
Residui passivi	(-)	3.370.936,02
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	91.203,24
Saldo avanzo di competenza		1.984.426,98

Entrate titolo I	9.020.358,82	9.606.507,66	10.118.804,38
Entrate titolo II	2.508.551,64	777.150,70	662.565,17
Entrate titolo III	3.466.225,13	2.852.821,93	3.083.910,42
Totale titoli (I+II+III) (A)	14.995.135,59	13.236.480,29	13.865.279,97
Spese titolo I (B)	12.497.413,05	9.697.777,35	10.031.642,94
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.501.666,92	1.059.639,35	831.170,48
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	996.055,62	2.479.063,59	3.002.466,55
FPV di parte corrente iniziale (+)	0,00		
FPV di parte corrente finale (-)	0,00		
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u> copertura disavanzo (-) (F)	284.530,00	0,00	985.400,36
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	138.015,10	715.080,53	575.929,35
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	1.142.570,52	1.763.983,06	3.411.937,56

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	1.681.719,90	599.042,40	1.011.703,88
Entrate titolo V **	40.000,00	366.750,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.721.719,90	965.792,40	1.011.703,88
Spese titolo II (N)	2.100.205,00	2.480.872,93	1.999.232,87
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-378.485,10	-1.515.080,53	-987.528,99
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	138.015,10	715.080,53	575.929,35
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	240.470,00	800.000,00	411.599,64
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	0,00	0,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	78.752,32	78.752,32
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	15.332,93	15.332,93
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	289.778,10	289.778,10
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	383.863,35	383.863,35

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	
Recupero evasione tributaria	0,00	
Entrate per eventi calamitosi	0,00	
Canoni concessori pluriennali	0,00	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	
Altre (da specificare)	0,00	
	Totale entrate	0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00	
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	
Spese per eventi calamitosi	0,00	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	
Altre (da specificare)	0,00	
	Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		0,00



Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 5.076.193,00=, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.636.726,18
RISCOSSIONI	2.896.994,20	13.257.019,28	16.154.013,48
PAGAMENTI	4.501.168,98	11.333.284,96	15.834.453,94
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			2.956.285,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.956.285,72
RESIDUI ATTIVI	4.923.004,83	3.462.139,26	8.385.144,09
RESIDUI PASSIVI	1.978.155,42	3.370.936,02	5.349.091,44
<i>Differenza</i>			3.036.052,65
<i>FPV per spese correnti</i>			34.400,37
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			881.745,00
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			5.076.193,00

Nei residui attivi sono compresi euro 0,00 (nessun residuo Addizionale IRPEF) derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	820.625,00	1.040.417,00	5.076.193,00
di cui:			
a) parte accantonata			2.722.552,00
b) Parte vincolata	154.914,86		1.435.217,95
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *	665.710,14	1.040.417,00	918.423,05

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	181.490,00
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	87.900,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.165.827,95
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.435.217,95

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.374.727,00
accantonamenti per contenzioso	169.947,00
accantonamenti per indennità fine mandato	5.000,00
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	172.878,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	2.722.552,00

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a						
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalut. z. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				985.400,36	985.400,36
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		154.914,86			256.684,78	411.599,64
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	154.914,86	0,00	0,00	1.242.085,14	1.397.000,00

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

IL avanzo di amministrazione 2014 pari ad euro 1.040.417,00=, come approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 5 maggio 2015, e rideterminato in euro 1.901.014,51= a seguito del riaccertamento straordinario approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 93 dell'8 maggio 2015, è stato applicato al bilancio 2015, nella misura di euro 1.397.000,00= nel rispetto delle disposizioni normative vigenti. In concreto l'avanzo applicato è stato utilizzato per la somma di euro 411.599,64= per spese di investimento come sopra indicato e per la parte rimanente è confluito nel risultato finale 2015, stante il fatto che gli accertamenti di competenza delle entrate correnti 2015 ascendono complessivamente ad euro 13.865.279,97= e gli impegni di spesa di competenza 2015 di parte corrente e di restituzione delle quote capitali di prestiti in ammortamento ad euro 10.862.813,42=.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 sono indicati pagamento per esecuzione forzata per euro 0,00 (zero/00).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	10.049.590,03	2.896.994,20	4.923.004,83	- 2.229.591,00
Residui passivi	11.645.899,21	4.501.168,98	1.978.155,42	- 5.166.574,81

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

	12
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	15.894.431,06
Totale impegni di competenza (-)	14.241.774,39
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.652.656,67
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	97.791,11
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.327.382,11
Minori residui passivi riaccertati (+)	5.166.574,81
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.936.983,81
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.652.656,67
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.936.983,81
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.397.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	5.697,89
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	5.992.338,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	916.145,37
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015	5.076.193,00

La tabella ricomprende il fondo pluriennale vincolato di € 916.145,37=.

Inoltre gli accertamenti di competenza sono diminuiti nel seguente modo:

Cap. 155 TASI (riaccertamento dal 2014) - €. 574.727,48=

Cap. 2900 Contributo Fondazione Cassa Risparmio per ristrutturazione canonica Marendole (riaccertamento dal 2014) -€. 250.000,00=;

mentre gli impegni di competenza sono diminuiti nel seguente modo:

Cap. 5721 Bonifica area ex inceneritore (re imputati dal 2014) - €. 2.750,00=

Cap. 5780 Ristrutturazione ex canonica di Marendole (re imputati dal 2014) - €. 459.696,59=

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista (dati espressi in migliaia di euro):

SALDO FINANZIARIO 2015	13
	Competenza mista
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	14070
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	13313
3 SALDO FINANZIARIO	757
4 SALDO OBIETTIVO 2015	402
5 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6 Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8 SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	402
9 DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	355

L'ente ha provveduto in data *31 marzo 2016* a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	14-15-16 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	4.780.000,00	3.781.300,00	2.990.832,20
I.M.U. recupero evasione	523.049,88	301.521,13	1.020.041,08
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.		2.130.000,00	3.204.727,48
Addizionale I.R.P.E.F.	1.397.547,74	1.514.321,93	1.546.601,66
Imposta comunale sulla pubblicità	113.385,89	171.801,96	191.547,69
Imposta di soggiorno			0,00
5 per mille			0,00
Altre imposte			0,00
Totale categoria I	6.813.983,51	7.898.945,02	8.953.750,11
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI			
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	17.713,41	17.562,63	
Tassa concorsi			
Totale categoria II	17.713,41	17.562,63	0,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	9.500,00	9.000,00	8.028,88
Fondo sperimentale di riequilibrio	61.696,90		
Fondo solidarietà comunale	2.117.465,00	1.681.000,00	1.157.025,39
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	2.188.661,90	1.690.000,00	1.165.054,27
Totale entrate tributarie	9.020.358,82	9.606.507,65	10.118.804,38

In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare che l'ufficio tributi ha svolto un'efficace attività di recupero per quanto riguarda l'IMU e infatti lo stanziamento di bilancio relativo a tale attività è stato aumentato in sede di assestamento di bilancio 2015 in maniera significativa; si rimanda al paragrafo successivo.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che

sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	300.000,00	1.020.041,08	340,01%	151.675,08	14,87%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI		0,00	#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi		0,00	#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	300.000,00	1.020.041,08	340,01%	151.675,08	14,87%

In merito si osserva :

L'Ente ha accertato al capitolo 185 di entrata un importo relativo a ruoli IMU/ICI di €. 868.366,00 (di molto superiore alle previsioni iniziali grazie all'attività dell'ufficio tributi) e in fase di rendiconto ha accantonato una quota di avanzo al F.C.D.E..

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	527.672,69	208,11%
Residui riscossi nel 2015	136.916,43	25,95%
Residui riaccertati ()	549.064,65	104,05%
Residui (da residui) al 31/12/2015	412.148,22	78,11%
Residui della competenza	868.366,00	
Residui totali	1.280.514,22	

Osservazioni: si veda sopra.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
353.520,00	261.977,29	236.276,38

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	0,00		
2014	0,00		
2015	0,00		
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		116.706,61	200,04%
Residui riscossi nel 2015		14.653,90	12,56%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		116.728,41	100,02%
Residui (da residui) al 31/12/2015		102.074,51	87,46%
Residui della competenza		14.582,05	
Residui totali		116.656,56	

Osservazioni: Trattasi di residui da incassare al massimo dall'anno 2013, riferiti a rateizzazione concesse dall'Ente.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.822.967,21	329.730,51	174.018,05
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	16.800,00	14.255,38	41.125,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	407.621,10	254.692,00	222.752,32
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	261.163,33	178.472,81	224.669,80
Totale	2.508.551,64	777.150,70	662.565,17

Sulla base dei dati esposti si rileva:

E' stato verificato che l'Ente non beneficia di CONTRIBUTI STRAORDINARI di cui all'art. 158/TUEL, pertanto non ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	1.277.739,31	1.158.902,59	1.345.666,85
Proventi dei beni dell'ente	516.261,08	546.256,73	509.908,44
Interessi su anticip. ni e crediti	13.139,46	9.761,24	1.769,58
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	1.659.085,28	1.137.901,37	1.226.565,55
Totale entrate extratributarie	3.466.225,13	2.852.821,93	3.083.910,42

Sulla base dei dati esposti si rileva:

Le voci di entrata più importanti, per la competenza, sono quelle relative alla mensa scolastica, ai proventi dai servizi cimiteriali, ai parcheggi pubblici, ai canoni di locazione alloggi e fitti reali, al COSAP, al canone d'uso degli impianti di depurazione e alle sanzioni al Codice della strada.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi, pur non essendo predisposti conti economici di dettaglio.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI						23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Asilo nido	45.948,00	191.551,34	-145.603,34	23,99%	22,50%	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!		
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!		
Mense scolastiche	410.000,00	598.690,38	-188.690,38	68,48%	64,38%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!		
Centro creativo			0,00	#DIV/0!		
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!		
Totali	455.948,00	790.241,72	-334.293,72	57,70%		

In merito si osserva:

Gli importi sono riferiti agli accertamenti ed agli impegni in competenza dei capitoli di entrata e di spesa riferiti ai servizi, in particolare al Cap. 1400 per i proventi della mensa scolastica, e

al Cap. 1934 per l'appalto del servizio mensa scolastica.

Per quanto riguarda l'asilo nido, il costo indicato si riferisce alla parte non coperta dalle rette, che la ditta trattiene quasi completamente, mentre il provento indicato si riferisce al contributo della Regione per l'asilo.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNiarIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	409.488,80	375.306,76	579.556,20
riscossione	305.870,07	253.738,65	289.221,30
%riscossione	74,70	67,61	49,90

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	409.488,80	375.306,76	579.556,20
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	409.488,80	375.306,76	579.556,20
destinazione a spesa corrente vincolata	152.000,00	183.600,00	289.778,00
Perc. X Spesa Corrente	37,12%	48,92%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	52.808,40	4.121,28	0,00
Perc. X Investimenti	12,90%	1,10%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	121.568,11	200,01%
Residui riscossi nel 2015	51.400,01	42,28%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	121.573,91	100,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	70.173,90	57,72%
Residui della competenza	290.334,90	
Residui totali	360.508,80	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono *diminuite* di Euro 36.348,29= rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: le ditte/società titolari delle antenne di telefonia mobile hanno rinegoziato le concessioni in atto ad un canone minore rispetto a quanto fissato in origine.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	87.489,22	200,74%
Residui riscossi nel 2015	29.127,32	33,29%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	87.811,40	100,37%
Residui (da residui) al 31/12/2015	58.684,08	67,08%
Residui della competenza	44.817,76	
Residui totali	103.501,84	

In merito si osserva che gli ultimi anni sono stati caratterizzati e lo sono tuttora da una costante azione di vigilanza sui canoni di locazione anche se il difficile contesto economico-finanziario ha indotto l'Ente a procedure di rateizzazione dei canoni in vigore.



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	3.620.360,12	3.491.868,69	3.353.373,94
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	234.498,07	188.633,32	207.325,37
03 -	Prestazioni di servizi	4.287.781,41	3.491.049,42	3.890.581,76
04 -	Utilizzo di beni di terzi	116.051,08	100.719,19	143.576,50
05 -	Trasferimenti	2.717.316,63	1.014.688,25	1.112.355,56
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.128.653,79	1.065.228,49	1.024.217,33
07 -	Imposte e tasse	325.065,09	294.038,53	293.674,31
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	67.686,86	51.551,46	6.538,17
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		12.497.413,05	9.697.777,35	10.031.642,94

Spese per il personale

In attuazione dell'art. 65 del decreto legislativo n. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il conto annuale sulla spesa del personale per l'anno 2015 è in fase di predisposizione.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha incarichi di collaborazione autonoma pertanto non doveva rispettare il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014, non superare le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 non è stata ridotta rispetto alla spesa impegnata nell'anno 2014, ma nel 2015 sono state inserite voci di spesa in parte corrente, quali la manutenzione del verde, che negli anni precedenti avevano criteri di imputazione diversi.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 400,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non vi sono incarichi in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 1.024.217,33 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,45% %.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del 2013, l'incidenza degli interessi passivi è del 6.83 % (senza detrarre gli interessi rimborsati da altro ente, l'A.A.T.O, nel qual caso la percentuale è anche minore).

In merito si osserva che l'Ente alla fine del 2015 ha avviato un'operazione di devoluzione di parte dei residui di mutui di vecchia data, il cui perfezionamento è in corso. Inoltre non vi sono contratti di swap nè altri contratti inerenti la finanza innovativa.

Per quanto riguarda il livello di indebitamento dell'Ente è auspicabile in futuro una politica prudente e un ricorso limitato a tale strumento di finanziamento, stante peraltro gli attuali limiti imposti dalla normativa in vigore. (pareggio finanziario)

Spese in conto capitale

Per l'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rimanda al PIANO INVESTIMENTI 2015 allegato al Rendiconto di gestione.

Rispetto alle opere previste in bilancio di previsione 2015, vi sono stati numerosi scostamenti. Si tratta di opere che sono state rimandate al 2016 o per le quali sono stati istituiti Fondi pluriennali di investimento.

Limitazione acquisto immobili

Non vi sono stati acquisti di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	334809,7
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	204640
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	539449,7

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 2.159.334,84=

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015.

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo ordinario pieno	2159334,84
media semplice	
Metodo ordinario ridotto (36%)	777360,54
media semplice	777360,54
Importo effettivo accantonato	2374727,00

Fondi spese e rischi futuriFondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 169.947,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze (causa ex Dirigente com.le).

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 169.947,00. Si dà atto che con deliberazione di riaccertamento ordinario sono stati accantonati €. 169.947,00= e che in sede di rendiconto 2015, gli stessi non stati confermati.

Comune di Monselice

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dai funzionari del Comune sulla scorta delle indicazioni fornite dagli Istituti di previdenza.

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di **euro 0,00** quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2014 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della Legge 147/2013:

Organismo	perdita 31/12/2014	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
			0	
			0	
			0	

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 5.000,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	8,21%	7,68%	6,83%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	26.400.969,81	24.939.302,89	23.919.663,01
Nuovi prestiti (+)	40.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	-1.501.666,92	-1.059.639,35	-831.170,48
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		39.999,47	-111.766,78
Totale fine anno	24.939.302,89	23.919.663,01	22.976.725,75
Nr. Abitanti al 31/12	17.778,00	17.675,00	17.596,00
Debito medio per abitante	1.402,82	1.353,30	1.305,79

Altre da specificare: corretto errate indicazioni anni precedenti quali, ad esempio, devoluzioni che il programma informatico aveva inserito di default quale nuove assunzioni.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	1.128.653,79	1.065.228,49	1.024.217,33
Quota capitale	1.501.666,92	1.059.639,35	831.170,48
Totale fine anno	2.630.320,71	2.124.867,84	1.855.387,81

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 93 del 08/05/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 58 del 14/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause **PRESCRIZIONE/INESISTENZA**.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	2.000,00		226.372,36	64.963,70	1.027.904,66	1.570.530,85	2.891.771,57
di cui Tarsu/tari	2.000,00						2.000,00
di cui F.S.R o F.S.					20.045,00	80.831,08	100.876,08
Titolo II				37.076,27	65.747,97	268.563,17	371.387,41
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione				37.076,27	50.319,30	141.977,32	229.372,89
Titolo III	3.114,80	91.028,77	414.226,56	686.628,02	494.000,80	1.138.186,87	2.827.185,82
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi			14.662,59	20.937,82	25.133,00	76.509,05	137.242,46
di cui sanzioni CdS					70.173,90	290.334,90	360.508,80
Tot. Parte corrente	5.114,80	91.028,77	640.598,92	788.667,99	1.587.653,43	2.977.280,89	6.090.344,80
Titolo IV	296.318,62	384.275,32	100.000,00	110.154,04	104.753,99	369.932,05	1.365.434,02
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	0,00						0,00
Titolo V	198.063,85	217.152,05			135.628,83		550.844,73
Tot. Parte capitale	494.382,47	601.427,37	100.000,00	110.154,04	240.382,82	369.932,05	1.916.278,75
Titolo VI	131.150,13	15.718,81	33.643,75	44.886,83	38.194,70	114.926,32	378.520,54
Totale Attivi	630.647,40	708.174,95	774.242,67	943.708,86	1.866.230,95	3.462.139,26	8.385.144,09
PASSIVI							
Titolo I	38.366,28	16.444,37	14.740,36	63.598,49	76.801,21	1.607.517,87	1.817.468,58
Titolo II	322.094,53	587.385,94	92.292,38	146.056,27	288.235,40	1.647.221,89	3.083.286,41
Titolo III							0,00
Titolo IV	226.413,59	15.535,21	17.127,70	35.516,07	37.547,62	116.196,26	448.336,45
Totale Passivi	586.874,40	619.365,52	124.160,44	245.170,83	402.584,23	3.370.936,02	5.349.091,44

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto ed evidenzia le discordanze indicate nell'allegato alla presente.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
	44
Servizio:	
Organismo partecipato:	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	0,00

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile: **NESSUNA**

Società che nell'ultimo bilancio presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile	
	45
Organismo partecipato:	
Saldo del capitale artt. 2446 (2482bis), 2447 (2482ter)	
Decisione dell'assemblea	
Oneri a carico dell'Ente nel 2015	
Titolo di imputazione degli oneri	
Valore dei beni conferiti nel 2015	
Perdite per tre esercizi consecutivi	

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 (o dovrà presentare) alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione del Sindaco sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'Ente ha rispettato nei pagamenti l'ordine cronologico delle richieste di pagamento trasmesse all'ufficio di contabilità dai responsabili dei servizi dell'Ente, secondo le modalità previste dal regolamento di contabilità.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, tranne il parametro n.7 Consistenza dei debiti di finanziamento/entrate correnti, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere Istituto di credito Cassa di Risparmio del Veneto

Economo Rag. Pantano Alessandra.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese			47
Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-	130.331,57	
- risconti passivi iniziali	+	0,00	
- risconti passivi finali	-	0,00	
- ratei attivi iniziali	-	0,00	
- ratei attivi finali	+	291,40	
Saldo maggiori/minori proventi			-130.040,17
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-	97.274,98	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+	4.978,84	
- risconti attivi finali	-	35.439,28	
- ratei passivi iniziali	-	0,00	
- ratei passivi finali	+	34.400,37	
Saldo minori/maggiori oneri			-93.335,05



B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione		48
Integrazioni positive:		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		0,00
- variazione positiva rimanenze		0,00
- quota di ricavi pluriennali		0,00
- plusvalenze		0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi		1.484.210,71
- sopravvenienze attive		97.791,11
Totale		1.582.001,82
Integrazioni negative:		
- variazione negativa di rimanenze		0,00
- trasferimenti in conto capitale		0,00
- quota di ammortamento		2.064.257,63
- minusvalenze		0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi		2.327.382,11
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità		204.640,00
- svalutazione attività finanziarie		0,00
- sopravvenienze passive		
Totale		4.596.279,74

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

		49
Risultato finanziario di competenza		1.984.426,98
Rettifiche entrate correnti	meno	130.040,17
Rettifiche spese correnti	più	93.335,05
Integrazioni positive	più	1.582.001,82
Integrazioni negative	meno	4.596.279,74
Storno accertamenti entrate titoli IV	meno	1.011.703,88
Storno accertamenti entrate titolo V	meno	
Storno impegni titolo II spesa	più	1.999.232,87
Storno impegni titolo III spesa	più	831.170,48
Altre rettifiche entrate	più	753.034,30
RISULTATO ECONOMICO	più	1.505.177,71

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				50
		2013	2014	2015
A	Proventi della gestione	15.418.029,35	13.735.400,94	14.455.702,54
B	Costi della gestione	12.804.356,34	10.316.037,59	10.615.784,44
Risultato della gestione		2.613.673,01	3.419.363,35	3.839.918,10
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-355.363,06	-354.451,22	-356.025,58
Risultato della gestione operativa		2.258.309,95	3.064.912,13	3.483.892,52
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-1.115.514,33	-1.055.467,25	-1.022.156,35
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-494.631,23	60.485,34	-956.558,46
Risultato economico di esercizio		648.164,39	2.069.930,22	1.505.177,71

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il **peggioramento** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è dovuto soprattutto alla:

- gestione proventi ed oneri straordinari, in particolare, insussistenze dell'attivo superiori alle insussistenze del passivo.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 2.461.736,17 con un **miglioramento** dell'equilibrio economico di Euro 452.291,29 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 356.025,58, si riferiscono alle seguenti partecipazioni: si tratta del trasferimento all'**Azienda sanitaria ospedaliera** delle spese per funzioni sociali delegate.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento			51
2013	2014	2015	
2.087.275,04	2.089.491,41	2.064.257,63	

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a: stralcio dei residui attivi e passivi – accantonamento per svalutazione crediti, ecc.

		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		1.484.210,71
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	1.484.210,71	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		97.791,11
di cui:		
- per maggiori crediti	97.791,11	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		1.582.001,82

		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		2.327.382,11
Di cui:		
- per minori crediti	2.327.382,11	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		2.327.382,11

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori

residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	54.580,71		-2.183,22	52.397,49
Immobilizzazioni materiali	93.072.036,31	4.340.352,94	-4.284.652,35	93.127.736,90
Immobilizzazioni finanziarie	2.255.734,24		-204.640,00	2.051.094,24
Totale immobilizzazioni	95.382.351,26	4.340.352,94	-4.491.475,57	95.231.228,63
Rimanenze				0,00
Crediti	11.075.068,41	565.145,06	-1.959.095,04	9.681.118,43
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	2.636.726,18	319.559,54		2.956.285,72
Totale attivo circolante	13.711.794,59	884.704,60	-1.959.095,04	12.637.404,15
Ratei e risconti	154.586,54		30.460,44	185.046,98
				0,00
Totale dell'attivo	109.248.732,39	5.225.057,54	-6.420.110,17	108.053.679,76
Conti d'ordine	7.014.813,05	-1.503.852,31	-3.035.670,57	2.475.290,17
Passivo				
Patrimonio netto	44.195.056,79	4.696.917,36	-3.191.739,65	45.700.234,50
Conferimenti	35.405.091,76	976.641,31	-978.070,17	35.403.662,90
Debiti di finanziamento	24.107.424,31	-831.170,48	-299.528,08	22.976.725,75
Debiti di funzionamento	3.127.630,95	-125.156,53	-1.185.005,82	1.817.468,60
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	2.411.213,79	507.825,88	-800.166,82	2.118.872,85
Totale debiti	29.646.269,05	-448.501,13	-2.284.700,72	26.913.067,20
Ratei e risconti	2.314,79		34.400,37	36.715,16
				0,00
Totale del passivo	109.248.732,39	5.225.057,54	-6.420.110,17	108.053.679,76
Conti d'ordine	7.014.813,05	-1.503.852,31	-3.035.670,57	2.475.290,17

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si sta dotando di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente riferite ai beni mobili; per quanto riguarda i beni immobili si sta procedendo ad una revisione straordinaria per garantire un corretto avvio della contabilità economico-patrimoniale.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono (esempio):

- licenze d'uso	Euro	_____	anni di riparto del costo	_____
- software	Euro	52.397,49	anni di riparto del costo	25
- spese di ricerca	Euro	_____	anni di riparto del costo	_____
- spese straordinarie su beni di terzi	Euro	_____	anni di riparto del costo	_____

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio (esempio):

- permuta di beni	Euro	0.00
- conferimento di beni	Euro	0.00
- acquisti gratuiti	Euro	0.00
- donazioni ottenute	Euro	0.00
- opere a scomputo di contributi concessori	Euro	0.00
- dismissione di cespiti	Euro	0.00

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali			55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione	
Gestione finanziaria	1.511.942,72	2.062.074,41	
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00	
Ammortamenti		0,00	
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00	
Beni fuori uso	0,00	0,00	
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00	
Rettifica valore immobilizzazione in corso	2.863.471,22	2.222.577,94	
TOTALI	4.375.413,94	4.284.652,35	

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **costo**.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Confronto valore iscritto con quota PN			56
Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
	26.597,53		-26.597,53
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
TOTALI	26.597,53	0,00	-26.597,53

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione

Per la storicizzazione dei crediti stralciati si rimanda ai prospetti del Conto del patrimonio anni 2013/2014, dai quali si evince che la maggior parte di essi deriva dal 2014, anno in cui sono stati stralciati € 1.121.437,27 e dal 2013, anno in cui ne sono stati stralciati € 720.638,79).

Si tratta di crediti inseriti anche se in presenza di ruoli esecutivi affidati ad Equitalia. Gli uffici contabili hanno in corso verifiche complementari ad Equitalia per controllare ulteriormente la situazione degli stessi.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali e del Credito IVA.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

(B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non si sono rilevate irregolarità contabili e finanziarie né inadempienze.

Il Collegio raccomanda l'Ente il costante monitoraggio dell'andamento economico - finanziario degli organismi gestionali esterni ed in particolare del Consorzio Padova Sud al fine del controllo sul rispetto degli equilibri finanziari di bilancio.

Infine, l'Organo di revisione raccomanda all'Ente il rispetto dei termini previsti sia dalla vigente normativa che dal regolamento di contabilità comunale in termini di approvazione dei bilanci dell'Ente nonché la concessione di un congruo periodo ai Revisori, per l'espletamento della propria attività.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e ai vincoli/accantonamenti approvati di parte dell'avanzo per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Enrico Guzzoni

Lino Bellato

Mario Conte

